

con il patrocinio del



EMPORIUM 2019

XXIX Borsa Scambio del Collezionista

49º GIORNATA DELL'AEROFILATELIA

500° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI **LEONARDO DA VINCI**





14 e 15 Settembre 2019

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI EMPOLI

e la partecipazione di









Via F. Bertoncini, 23 - FUCECCHIO (FI) - Tel. e Fax 0571 261632 info@nuovabonafe.it - www.nuovabonafe.it

EMPORIUM 2019

XXIX BORSA SCAMBIO DEL COLLEZIONISTA

EMPOLI - 14 e 15 SETTEMBRE Palazzo delle Esposizioni - Piazza Guido Guerra

SOMMARIO

- Pag. 4 Programma
- Pag. 5 Leonardo e l'aerofilatelia di Fiorenzo Longhi, presidente A.I.D.A.
- Pag. 6 Il saluto del Presidente del Circolo Filatelico Numismatico Empolese
- Pag. 8 Elenco Espositori Mostra Filatelica
- Pag. 9 La storia aeropostale analizzata attraverso le affrancature leonardiane di Flavio Riccitelli
- Pag. 20 Scelto il bozzetto per l'annullo della manifestazione filatelico numismatica "Emporium 2019" XXIX borsa scambio del collezionista 49ª giornata dell'aerofilatelia, con la collaborazione dell'A.I.D.A. di F. Moscadelli
- Pag. 23 Le vie dei Medici Cosimo I De' Medici 2019, V Centenario della nascita (1519-2019) di Patrizia Vezzosi
- Pag. 25 Apollo 11 50° Anniversario dello sbarco sulla Luna 1969-2019 di Alessando Ballantini
- Pag. 27 La vita di Leonardo da Vinci

Organizzazione convegni, borse scambio, manifestazioni culturali, mostre mercato di antiquariato, collezionismo, piccolo artigianato. E tutto ciò che può essere veicolo pubblicitario alla divulgazione del collezionismo in genere.

Merendoni Marco mostremercato@virgilio.it Marco 333 8975175 - Petra 339 5423347 La manifestazione avrà luogo al Palazzo delle Esposizioni di Empoli, Piazza Guido Guerra. Gli espositori potranno effettuare le operazioni di scarico il venerdì dalle ore 15,30 alle ore 19,00 ed il sabato a partire dalle ore 7,30. Alla manifestazione è ammessa la partecipazione di collezionisti di francobolli, monete, cartoline, materiale cartaceo e tutto quanto concerne il collezionismo.



Sabato	14	settembre
		CCCCIIICIC

ore 7,30	Apertura ai soli commercianti
ore 9,00	Apertura al pubblico della XXIX Borsa Scambio del Collezio-
	nista
ore 10,00	Riunione dei Circoli Filatelici e Numismatici della Toscana
ore 11,30	Premiazione dei vincitori del concorso per il lavoro degli an-
	nulli e degli elaborati segnalati degli alunni delle scuole me-
	die per Poste Italiane
ore 13,00	Conviviale
ore 16,00	Premiazione delle collezioni esposte
ore 17,00	Riunione Soci A.I.D.A.: discussione aperta sull'Aerofilatelia
ore 19,00	Chiusura

Domenica 15 settembre

ore	9,00	Apertura XXIX Borsa Scambio del Collezionista
ore	10,00	Riunione Soci A.S.Po-T.
		Prevista visita al Museo Leonardiano di Vinci
ore	13,00	Conviviale
ore	17,00	Chiusura manifestazione

"La filatelia è cultura"

La manifestazione è sotto la sorveglianza della vigilanza

LEONARDO E L'AEROFILATELIA

Gli studi di Leonardo sulle macchine volanti si trovano nel Codice sul volo degli uccelli e nel Codice Atlantico. Le epoche in cui Leonardo si occupò dei problemi del volo furono quelle intorno al 1490 ed al 1505, la prima durante il soggiorno a Milano, la seconda al suo ritorno a Firenze. Le macchine volanti, progettate e costruite da Leonardo, furono due, ma quelle solo progettate molte di più. Sulla scorta del Codice Atlantico è possibile ancor oggi ricostruire la macchina ideata da Leonardo, così studiata nei minimi particolari, da lasciarci credere sia stata, non solo progettata ma anche eseguita, sebbene non ci rimanga alcuna notizia positiva al riguardo. L'opera vinciana relativa al volo degli uccelli ed al volo meccanico purtroppo non venne conosciuta ed apprezzata se non quando già l'aerostatica aveva dato tutto quanto poteva dare nel campo del più leggero dell'aria e di conseguenza nacque quella smania del volo meccanico che più tardi condusse alla realizzazione dell'aeroplano.

Quale occasione migliore, i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, per accomunare il sogno di volare di questo Grande Genio alla Aerofilatelia. Un connubio eccezionale, se si pensa che l'immagine di Leonardo, i disegni dei suoi progetti e delle sue macchine volanti potrebbero essere lo sfondo ideale in "filigrana", tanto per rimanere in tema, di ogni collezione aerofilatelica.

Nella mostra di Empoli questo connubio diventa realtà ed il Circolo Filatelico Numismatico Empolese, in collaborazione con l'A.I.D.A. (Associazione Italiana di Aerofilatelia), ha voluto commemorare degnamente questo evento, con due annulli speciali ed un nutrito numero di collezioni di Aerofilatelia o comunque di argomento aeronautico esposte dai soci.

Fiorenzo Longhi Presidente A.I.D.A.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO EMPOLESE

Con il patrocinio del Comune di Empoli

EMPORIUM 2019

"XXIX BORSA SCAMBIO DEL COLLEZIONISTA" 14 – 15 Settembre

Ventinovesima edizione di Emporium!

Ritorna al Palaexpo, dopo la "pausa montelupina", la nostra manifestazione filatelico culturale che dimostra ancora una volta l'orgoglio di tutti i soci del circolo filatelico numismatico empolese di continuare in questa "impresa", quest'anno ancora più impegnativa, poiché per il 500° anniversario dalla morte del nostro genio vinciano Leonardo organizziamo anche la 49^ Giornata dell'Aerofilatelia con una bella mostra filatelica con la collaborazione dell'Aida, Associazione Italiana di Aerofilatelia, di cui ringrazio caldamente il presidente Fiorenzo Longhi e l'instancabile segretario Flavio Riccitelli.

Anche quest'anno per il 500° anniversario della morte di Leonardo Da Vinci, non poteva mancare l'annullo commemorativo di Poste Italiane e per l'occasione abbiamo coinvolto nel concorso direttamente gli alunni della scuola media SS.ma Annunziata di Empoli e delle scuole medie di Vinci. La premiazione avverrà sabato 14 settembre a fine mattinata con ospiti d'eccezione.

La manifestazione che si terrà presso il "Palazzo delle Esposizioni" nei giorni di Sabato 14 e Domenica 15 Settembre, con ingresso gratuito, si preannuncia, di grande interesse sia per gli appassionati di filatelia che per il pubblico in generale; saranno presenti collezioni che faranno la gioia dei filatelici e mostreranno documenti di alto valore storico postale capaci di suscitare emozione anche del pubblico dei visitatori "non addetto ai lavori".

Nell'occasione – il Circolo Filatelico Numismatico Empolese – al fine di suscitare l'interesse dei giovanissimi verso il collezionismo, che considera strumento di alto valore culturale e formativo oltre ché forma di autentico divertimento, ha deciso di distribuire ai visitatori più giovani – i ragazzi dai 6 ai 14 anni – un buon numero di confezioni omaggio contenenti francobolli o monete da collezione.

Il Circolo ha inoltre provveduto alla predisposizione di una cartolina commemorativa del 500° anniversario che potrà essere acquistata presso i locali dell'esposizione. I collezionisti interessati sono caldamente invitati.

Doveroso ringraziare da parte del consiglio il sindaco di Empoli dott.ssa Brenda Barnini, l'assessore alla cultura e tutta l'amministrazione comunale per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti delle iniziative culturali e di ricerca del nostro circolo. Ringrazio inoltre gli sponsor del presente numero unico e tutti i visitatori collezionisti e non, che sono certo non mancheranno a questo appuntamento dell'inizio del nuovo anno filatelico 2019-2020.

Infine, a sottolineare l'importanza della manifestazione, al "Palazzo delle Esposizioni" sarà presente anche "Poste Italiane S.p.A."

Le Poste infatti, nella mattina del sabato, assicureranno un proprio servizio a carattere temporaneo, con vendita dei valori postali commemorativi, di folder, cartoline maximum e di tutti gli altri prodotti innovativi di natura filatelica editi da Poste Italiane S.p.A.

I visitatori potranno inoltrare la propria corrispondenza che riceverà naturalmente l'apposito annullo speciale predisposto a ricordo della manifestazione.

Il presidente del CFNE Franco Moscadelli



Emporium 2008, con amici filatelici

49a Giornata dell'aerofilatelia – Emporium 2019 Empoli (Firenze) 14-15 Settembre 2019

Elenco degli espositori:

- Eligio DI MENTO: La posta in Italia per elicottero (Selezione)
- Roberto GOTTARDI: Con ALITALIA nei cieli del mondo
- Italo GREPPI: Selezione dei primi voli da/per l'Italia effettuati da Compagnie Aeree italiane ed estere
- **Lino LENSI**: "LATI Substitute" Service Rotte transatlantiche "Pan American Airways" (1942-1945)
- Fiorenzo LONGHI: La propaganda aerea nella prima guerra mondiale
- Carlo MILANESI: Da Leonardo alla Luna
- Emanuele MONTAGNA: Crociera nel mondo sul Concorde
- Flavio RICCITELLI: Alcuni "spunti" di Storia Aeropostale attraverso le affrancature leonardesche
- Alberto SAVIO: Un primato italiano sulla Storia Aeropostale Mondiale
- Massimo TRENTA: Leonardo e il Volo
- Nicola VALCARCELL: Zeppelin 29-30 maggio 1933 Le rotte di Bayér e l'affrancatura 3 Lire Zeppelin



Da EMPORIUM 2012: Cartolina edita per il centenario "Pro flotta aerea"

LA STORIA AEROPOSTALE ANALIZZATA ATTRAVERSO LE AFFRANCATURE LEONARDESCHE

Com'è noto, Leonardo è stato in più occasioni commemorato dal nostro paese, con l'emissione di splendidi francobolli, non ultimi quelli emessi quest'anno per commemorare la sua scomparsa, dopo che nel 1952 erano stati emessi tre splendidi francobolli per commemorare i 500 anni dalla sua nascita.

Tra i diversi modi di commemorare Leonardo, in particolare, ne abbiamo scelto uno che, attraverso l'utilizzo delle affrancature Leonardesche, vuole offrire alcuni spunti di storia aeropostale, nel periodo dal 1932 al 1952.

Sono state dunque presi in considerazione i francobolli di propaganda a favore della Società Nazionale "Dante Alighieri", emessi nel 1932 (vedi figg. 8 e 9); i francobolli celebrativi del 1° salone aeronautico internazionale di Milano, emessi nel 1935 (Fig. 1); i francobolli in ricordo della proclamazione dell'Impero, emessi nel 1938 (vedi figg. 10-12); infine, i francobolli emessi nel 1952 per commemorarne i 500 anni dalla nascita (Fig. 2), nonché gli interi postali emessi l'anno successivo, in occasione dell'inaugurazione del Museo Nazionale delle Scienze e della Tecnica, a Milano (Fig. 3).



Fig. 1 - Lettera raccomandata da Sabaudia, Italia (p. 31.12.35) a Tepliz-Schonau, Cecoslovacchia, via Venezia, Italia (t. 3.1.36). Affrancatura: 3.50 Lire, come da tariffa prevista per la Cecoslovacchia (superficie/20 gr. 1.25 Lire, raccomandazione 1.50 Lire, sovrattassa aerea/5 gr. 0.75 Lire.



Fig. 2 - Lettera Pieve di Compresseto, Italia (p. 10.12.53) a Pittsburg, Stati Uniti, via Roma, Italia (t. 28.5.32). Affrancatura: 130 Lire, come da tariffa prevista per gli Stati Uniti.



Fig. 3 - Uno dei cinque interi postali emessi nel 1953, utilizzando il bozzetto da 20 Lire della serie, riproducente l'autoritratto di Leonardo.

Il periodo considerato copre gli anni in cui l'aviazione, soprattutto quella commerciale, con la grande esigenza del trasporto postale, ha fatto vedere il suo più ampio sviluppo, passando da sistemi di avviamento misto aereo + nave a quello completamente per via aerea, prima con gli idrovolanti e poi con gli aerei terrestri.

Vengono prese in considerazione soprattutto le rotte verso il Sud-America, che fino all'inizio del secondo conflitto mondiale videro in concorrenza fra loro diverse

compagnie: dall'Aeropostale, alla Pan Am ed alla LATI (Linee Aeree Internazionali Italiane), passando per lo Zeppelin, l'Air France e la Deutsche Lufthansa.

Su queste rotte, che richiedevano una sovrattassa aerea elevata, gli alti valori delle serie leonardesche, alcuni dei quali anche con sovrapprezzo (molto meno utilizzati, in quanto il sovrapprezzo era estraneo all'affrancatura), trovavano la più naturale applicazione, su corrispondenza commerciale realmente viaggiata per via aerea. Se si fa attenzione ai destinatari ci si può rendere conto che siamo di fronte a posta non filatelica e, proprio per questo, ancor più apprezzabile.

Sono state escluse dall'analisi le ultime emissioni, vale a dire i francobolli adesivi emessi il 1 ottobre 2015 e gli ultimissimi, emessi il 2 maggio 2019.

Per l'emissione del 2015 si è trattato di un'assoluta novità nella recente storia filatelica italiana. Per la prima volta infatti è stata posta in vendita una serie ordinaria senza scadenza (forever stamp) e priva di un valore facciale esplicito. La serie, anche conosciuta come **Leonardesca**, è composta di 4 francobolli (vedi figg. da 4 a 7), con validità illimitata, che si adegua dinamicamente ai futuri aggiornamenti tariffari.



Fig. 4 - Leonardo A



Fig. 5 - Leonardo A Zona 1



Fig. 6 - Leonardo A Zona 2



Fig. 7 - Leonardo A Zona 3

Il francobollo destinato ad affrancare la Posta Prioritaria Interna (primo scaglione di peso) è identificato dalla lettera A. La vignetta del francobollo mostra un particolare del disegno di Leonardo da Vinci, **le proporzioni dell'uomo secondo**

Vitruvio, esposto al Gabinetto dei disegni e stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia. I francobolli rivolti alla Posta Prioritaria Internazionale hanno invece stampato oltre alla lettera A anche il numero corrispondente alla zona di destinazione (1, 2 o 3). Questi tre francobolli destinati all'estero riproducono: la vite aerea, un particolare del manoscritto sulle macchine volanti esposto nella Bibliotheque de l'Institut de France di Parigi, per il primo francobollo; la progettazione di un'ala meccanica, per il secondo e la balestra gigante, per il terzo, questi ultimi due particolari tratti dal Codice Atlantico esposto nella Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano. Il costo di acquisto era ed è rimasto pari a 2.80 Euro per il francobollo A, 3.50 Euro per quello A1, 4.50 Euro per quello A2 e infine a 5.50 Euro per quello A3. Ma per vedere questi francobolli affrancare posta regolarmente viaggiata, è ormai divenuto molto difficile.

Diverse sono le ragioni per cui ho escluso dall'analisi delle affrancature leonardesche questa emissione, così come l'ultima emessa nel corrente anno, di cui non si mette in discussione la loro bellezza.

Una delle ragioni è, possiamo dire, di tipo tariffario. Già a partire dal 1 settembre 1951, le lettere, i biglietti postali e le cartoline con corrispondenza epistolare (comunemente denominate L.C.) dirette ai Paesi Europei, pur pagando la sovrattassa aerea (25 Lire per ogni 5 gr. di peso), potevano aver corso per via aerea solo quando si presentava la convenienza, ma poi a partire dal 1 gennaio 1954 la suddetta sovrattassa venne completamente abolita. Venne ripristinata il 1 settembre 1961 e fissata a 15 Lire, pur rimanendo facoltà dell'Amministrazione di effettuare il trasporto aereo anche senza sovrattassa, qualora il peso non fosse superiore ai 5 grammi, compatibilmente con i mezzi aerei a disposizione e sempre che se ne ravvisasse la convenienza per un trasporto più celere. Analogo discorso valeva per la corrispondenza destinata all'interno, che era stata fissata a 10 lire (per ogni 5 grammi di peso). La sovrattassa aerea destinata ai paesi europei venne poi definitivamente abolita a partire dal 1 agosto 1970, per semplificare al massimo il lavoro degli operatori, visto il sempre più diffuso utilizzo del mezzo aereo per il trasporto di tutta la corrispondenza. Lo stesso avvenne per la sovrattassa aerea per l'interno, abolita a partire dal 25 marzo 1975.

La sovrattassa aerea rimase invece sempre valida per le destinazioni extra-europee e, a partire dal 25 marzo 1975, venne unificata per grandi aree (Bacino Mediterraneo, Africa, Americhe, Asia Oceania). In tempi più recenti, avvenendo il trasporto tutto o quasi per via aerea, non vi era più ragione di avere una sovrattassa distinta dal porto ordinario, si passo dunque una tariffa onnicomprensiva anche del trasporto aereo, distinta non più per aree, bensì per zone (1 - Europa e Bacino

del Mediterraneo; 2 - Altri paesi dell'Africa, dell'Asia e Americhe; o 3 - Oceania), come avviene ancora oggi.

Un'altra ragione dell'esclusione, mi duole dirlo, va ricercata nell'assenza di francobolli sulla corrispondenza regolarmente viaggiata, che già di per sé si è molto ridotta, sostituita dai più moderni mezzi di comunicazione. Mentre per la posta che ancora continua ad essere spedita, si assiste alla diffusa pratica di fare a meno dei francobolli per affrancare la corrispondenza, sostituiti da insignificanti etichette meccaniche. Una pratica, va sottolineato, incentivata dalle stesse Poste Italiane, che se da un lato emettono tanti francobolli, alcuni dei quali anche molto belli, come quelli citati, dall'altro hanno organizzato i propri uffici postali e orientato il proprio personale, ad evitare sistematicamente l'uso del francobollo sulla corrispondenza. Ed è amaro constatare che, entrando in un ufficio postale con la volontà di spedire una lettera con il francobollo, si venga guardati con grande pregiudizio, come se si trattasse di una richiesta assurda, fuori da ogni logica.

Forse da molti tutto questo viene visto come un segno del progresso, ma non è così come sembra; a ben vedere si tratta di una illusoria modernità, molto spesso utilizzata per coprire una buona dose di sciatteria. Ricevo posta da tanti paesi esteri, che certamente non sono meno progrediti del nostro (Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Olanda, Germania, tante per citarne alcuni), ma i francobolli non mancano mai e sono sempre un bel segno distintivo di ognuno di questi paesi. Mi chiedo perché anche in Italia, paese votato alla cultura ed al turismo, non si riesca a capire (mi riferisco soprattutto a Poste Italiane, con il quale lo Stato ha stipulato una specifica convenzione) che il francobollo, utilizzato sulla corrispondenza, possa essere ancora un mezzo molto efficace per far conoscere il nostro immenso patrimonio storico e culturale.

Al contrario, vediamo ormai il francobollo considerato alla stregua di un mero prodotto filatelico. E dunque, è assai probabile che anche dei francobolli emessi quest'anno dal nostro paese per commemorare Leonardo se ne vedranno assai pochi sulla normale corrispondenza regolarmente viaggiata, per l'Italia e per l'Estero.

Di seguito sono illustrate alcune corrispondenze, tra le più significative tra quelle a cui si è fatto sopra riferimento e viaggiate con le più importanti compagnie aeree del periodo, accompagnate dai dettagli aeropostali, relativi alle diverse compagnie operanti nel periodo, alle tariffe applicate ed alle rotte seguite (Figg. da 8 a 12).

Compagnie Générale Aéropostale

Questa linea aerea, anche conosciuta come "Ligne Mermoz", era la più lunga al mondo, circa 13.000 Km. Partiva da Tolosa verso il Cile, passando per il Marocco, il Senegal, il Brasile, l'Argentina. L'avvio di corrispondenza italiane tramite questa linea si ebbe a partire dal 1° settembre 1929, inizialmente solo in via sperimentale. La posta doveva giungere a Ventimiglia il sabato, per essere compresa nei dispacci formati da questo ufficio e diretti a Marsiglia, da dove la domenica successiva avveniva la partenza.

In mancanza di aerei o idrovolanti in grado di effettuare una traversata regolare dell'atlantico, tratto tra Dakar (Senegal) e Natal (Brasile, il collegamento avveniva via mare, con appositi battelli messi a disposizione dalla Marina Francese, i famosi "avisons", mediante i quali si realizzò un sistema di trasporto misto, basato sull'impiego di aerei e navi. Da Natal verso sud e da Dakar verso nord, la linea proseguiva dunque nuovamente per via aerea.





Fig. 8 + 8a) - Lettera da La Spezia, Italia (p. 27.5.32) a Buenos Aires, Argentina (a. 6.6.32), via Ventimiglia, Italia (t. 28.5.32) e Marseille, Francia. Affrancatura: 17.75 Lire (per 2 porti di posta aerea), come da tariffa prevista per l'Argentina (superficie /20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 8.25 Lire).

Zeppelin

Dopo i tre voli effettuati nel 1931, serviti soprattutto a sperimentare il servizio, con il primo volo del 21 marzo 1932 ebbe inizio il servizio commerciale con il Sud America del dirigibile LZ.127 "Graf Zeppelin". Nel 1932 il piano prevedeva nove voli, prima e dopo la stagione delle piogge: 4 voli da da marzo a maggio e 5 voli da metà agosto ad ottobre. Al servizio aereo Zeppelin si collegavano a Pernambuco (Recife) i voli speciali del "Syndacato Condor": da Recife a Rio de Janeiro (con scalo intermedio a Bahia) e da Rio de Janeiro a Buenos Aires (con i principali scali intermedi a Santos, Porto Alegre e Montevideo).

Per l'Italia, dopo l'accordo con le poste tedesche, all'inizio del 1932, fu possibile spedire corrispondenze con la sola affrancatura italiana (prima della convenzione era necessaria anche l'affrancatura tedesca, a copertura della sovrattassa aerea) già con il primo viaggio in Sudamerica. La posta era concentrata a Friedrichshafen, dove veniva applicato il timbro di transito e, per ciascun volo, un timbro speciale figurato di foggia diversa a ricordo del viaggio.



Fig. 9 - **7-SAF2** Lettera da Milano, Italia (p. 24.9.32) ad Asuncion, Paraguay (a. 8.10.32), via Friedrichshafen, Germania (t. 26.9.32) e Recife, Brasile. Affrancatura: 9.50 Lire, come da tariffa prevista per il Paraguay (superficie /20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 8.25 Lire).

Air France

A causa di una perdurante grave crisi finanziaria, Il 30 agosto 1933, la Compagnie Générale Aéropostale venne acquisita da "Air France", nell'ambito del processo di nazionalizzazione del sistema di trasporto aereo francese. Sebbene fosse la fine dell'Aeropostale, il servizio postale con il Sudamerica continuò ad essere effettuato senza interruzioni. Nel tratto atlantico il trasporto continuò ad essere marittimo, ma dopo l'ammodernamento della flotta, a partire dal gennaio 1934, si realizzarono con sempre maggiore frequenza i collegamenti totalmente per via aerea nei due sensi, che divennero settimanali dal 1936.



Fig. 10 - Lettera da Napoli, Italia (p. 7.3.39) a Buenos Aires, Argentina (a. 15.3.39). Affrancatura: 13.00 Lire, come da tariffa prevista per l'Argentina (superficie /20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 11.75 Lire).

Deutsche Lufthansa

Agli inizi di febbraio 1934, dopo anni di preparativi e dopo molti voli sperimentali, la "Deutsche Lufthansa" inaugurò un servizio aeropostale bisettimanale con il Sudamerica, utilizzando idrovolanti (Dornier Wal) catapultati da una nave, la "Westfaen", posizionata al largo delle coste del Gambia.

Alla prima nave se ne aggiunse in seguito una seconda, la "Schwabehnland", posizionata al largo delle coste del Brasile. Il servizio si sviluppava lungo il percorso Stoccarda-Siviglia-Las Palmas-Bathurst-Natal. Esso si integrava a quello già operativo del Graf Zeppelin, così da rendere il Servizio aeropostale tedesco un servizio integrato, effettuato con entrambi i mezzi (aereo e dirigibile). Ma a partire dal

1937, il servizio aeropostale della DLH, dimostratosi significativamente più veloce del dirigibile, divenne l'esclusivo vettore tedesco per il trasporto aereo della posta in Sudamerica.



Fig. 11 - Lettera da Palermo, Italia (p. 9.1.39) a Sao Paulo, Brasile (a. 18.1.39), via Frankfurt, Germania. Affrancatura: 11.00 Lire, come da tariffa per il Brasile (superficie/20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 9.75 Lire).

Pan Am

Con la messa in servizio dell'idrovolante Boeing 314, uno degli ultimi gioielli della tecnologia, divenne finalmente realizzabile la traversata regolare dell'atlantico per via aerea. Il 20 maggio 1939 la Pan American Airways (PAA), dopo la graduale espansione in America Centrale e Meridionale, sviluppava i suoi collegamenti anche verso l'Europa, inaugurando il servizio transatlantico lungo la rotta New York-Bermuda-Horta (Azorre)-Lisbona-Marsiglia, con il Boeing 314 "Yankee Clipper". Si trattava della c.d. FAM 18, che con l'inizio delle ostilità vide soppresso lo scalo di Marsiglia, assumendo Lisbona (essendo il Portogallo rimasto neutrale) come scalo di collegamento per i paesi europei.

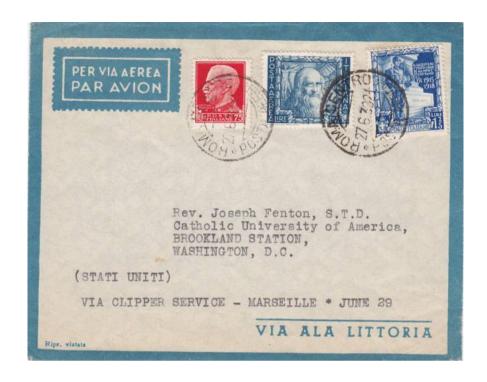


Fig. 12 - Lettera volata da Roma, Italia (p. 27.6.39) a Washington, Stati Uniti, via Marseille, Francia e New York, Stati Uniti. Affrancatura: 4.00 Lire, come da tariffagli Stati Uniti (superficie /20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 2.75 Lire).

LATI (Linee Aeree Transatlantiche Italiane)

Con l'inizio delle ostilità e con il coinvolgimento immediato dei rispettivi paesi, la DLH e l'Air France furono costrette ad interrompere i servizi postali con il Sudamerica.

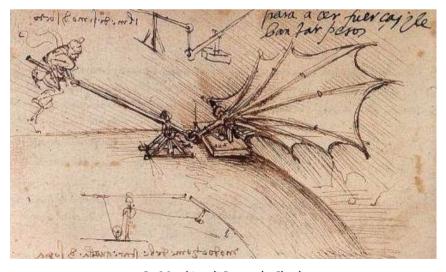
Ne approfittò la LATI, essendo rimasta l'Italia ancora neutrale, per accaparrarsi una buona quota di traffico, inaugurando il proprio servizio nel dicembre 1939, inizialmente fino a Rio de Janeiro (Brasile) e dal luglio 1941 fino a Buenos Aires.

La linea si sviluppava lungo un percorso di 10.876 Km, con scali (Siviglia, Villa Cisneros, Isola del Sale, Recife e Bahia) su tre continenti, con quattro differenti SM.83, dislocati nei vari settori della rotta. Da Rio de Janeiro la posta proseguiva in Sudamerica principalmente con la compagnia brasiliana "Syndacato Condor".



Fig. 13 - Lettera volata da Nesso, Italia (p. 26.3.40) a Santiago, Cile, via Rio de Janeiro, Brasile. Affrancatura: 13.00 Lire, come da tariffa prevista per il Cile (superficie/20 gr. 1.25 Lire, sovrattassa aerea /5 gr. 11.75 Lire).

Flavio Riccitelli (A.I.D.A.)



Le Macchine di Leonardo: Il volo

SCELTO IL BOZZETTO PER L'ANNULLO DELLA MANIFESTAZIONE FILATELICO NUMISMATICA "EMPORIUM 2019" XXIX BORSA SCAMBIO DEL COLLEZIONISTA 49ª GIORNATA DELL'AEROFILATELIA CON LA COLLABORAZIONE DELL'A.L.D.A.

La selezione degli oltre centoventi bozzetti inviati dai ragazzi delle scuole medie del comprensorio empolese, (per l'annullo filatelico della manifestazione, per la cartolina e per il manifesto) è terminata lo scorso mese di maggio. Il bozzetto scelto per l'annullo postale è quello dell'alunno Francesco Giani, della classe 1[^] della scuola media Ss.ma Annunziata di Empoli (Fi), insegnante prof. Sandro Carboncini. Il ragazzo sarà premiato, insieme alla sua classe ed ai ragazzi meritevoli per gli altri elaborati, il 14 settembre prossimo in occasione di EMPORIUM 2019, durante la XXIX Borsa Scambio del Collezionista che si svolgerà presso il Palaexpo di Empoli in piazza Guido Guerra 1, nell'ambito della 49[^] giornata dell'Aerofilatelia, in collaborazione con l' A.I.D.A.



Nella foto sopra l'alunno Francesco Giani, risultato primo classificato nella scelta del bozzetto per l'annullo commemorativo di Poste Italiane.

E' stato questo un mezzo voluto dal sottoscritto per avvicinare i ragazzi al mondo della filatelia e regalare un pizzico di interesse verso questo storico hobby con la partecipazione di Poste Italiane.

Il bozzetto riproduce una allegoria di parte della "ala" disegnata da Leonardo Da Vinci, stilizzata.

MORTE LEONARDO DA

Per il bozzetto del manifesto è risultato meritevole il disegno fatto dall'alunna Francesca Piccini della classe 3^B dell'Istituto Comprensivo scuola media di Vinci, insegnante prof.ssa Patrizia Vezzosi.



Nella foto sopra Francesca Piccini.

Il bozzetto iniziale è costituito dall'immagine dell'autoritratto di Leonardo formato dalle sole lettere "50° anniversario della morte di Leonardo Da Vinci".



Invece per il bozzetto della cartolina è stato scelto il disegno fatto dall'alunno Leonardo Zhou della classe 2[^] della scuola media Ss.ma Annunziata di Empoli (Fi).



Nella foto sopra l'alunno Leonardo Zhou.



Sopra come verrà stampata la cartolina commemorativa.

Dato il notevole successo riscontrato in questi anni con i professori ed i ragazzi delle scuole, proporrei di ripetere l'iniziativa anche per il prossimo anno, che vede la 30[^] edizione della nostra manifestazione filatelico-numismatica Emporium 2020,

Vi aspettiamo allora ad Empoli (Fi) il terzo weekend di settembre alla nostra XXIX Borsa scambio del collezionista nell'ambito della 49^a Giornata dell'Aerofilatelia, che segna l'apertura del nuovo anno filatelico 2019/2020.

Franco Moscadelli - USFI (Presidente del CFNE)



COSIMO I DE' MEDICI 2019 V CENTENARIO DELLA NASCITA (1519-2019)

Il Progetto LE VIE DEI MEDICI è finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione di Itinerari Medicei. E' caratterizzato dai tre requisiti fondamentali dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

Vuiversalità: è centrato sul valore educativo-universale del patrimonio culturale;

- ✓ Integrazione: coniuga beni 'maggiori', 'minori', territori, musei e settori educazione, cultura, turismo, sviluppo sostenibile dei territori;
- ✓ Partecipazione: partendo 'dal basso', da scambi culturali fra Scuole, il Progetto ha coinvolto sempre più Istituzioni e Associazioni, in particolare ITALIA NOSTRA, nonché ANCI e UNPLI Toscana, FEISCT Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici.

I risultati raggiunti sono stati sintetizzati in 10 itinerari medicei tematici, esemplificativi e non esaustivi, pubblicati in (a cura di) Patrizia Vezzosi "LE VIE DEI MEDICI" Ed. Toscana Promozione Turistica 2017, Italiano e Inglese, cartaceo e on line (E-book scaricabile):

https://www.visittuscany.com/export/shared/visittuscany/documenti/le-vie-dei-medici-in-toscana.pdf https://www.visittuscany.com/export/shared/visittuscany/documenti/the-ways-of-the-medici-in-tuscany.pdf

Il Progetto LE VIE DEI MEDICI è particolarmente significativo nel 2019, V Centenario della nascita di COSIMO I DE' MEDICI (1519-1574), Primo Granduca di Toscana. Un vasto Programma di EVENTI, a scala regionale, coinvolge molte Sezioni di Italia Nostra, Comuni e Proloco che hanno sottoscritto un'apposita Scheda di Adesione alla rete LE VIE DEI MEDICI. Il Programma sarà svolto entro il 2019, con Evento centrale il 6 luglio 2019 "Risultati e Sviluppi nazionali e internazionali del network mediceo" presso la Villa Medicea di Cerreto Guidi FI.

Il Progetto e il Programma "LE VIE DEI MEDICI 2019, V CENTENARIO DELLA NASCITA DI COSIMO I DE' MEDICI" dimostrano efficacemente come l'impronta lasciata dai Medici sia immensa e non si limiti alle Ville-Giardini Medicei e agli interventi nei maggiori centri urbani, in particolare a Firenze, Capitale del Granducato.

Anche grazie al successo internazionale della Fiction Rai1 I MEDICI 2016, le VILLE MEDICEE (Sito Seriale UNESCO 26/6/2013) unite alle VIE DEI MEDICI diventano il volano per lo Sviluppo Sostenibile dell'intero territorio toscano, 'spalmando' il turismo dai maggiori attrattori a tutto il territorio regionale, ampliando fortemente l'offerta turistica di rete dei centri-territori 'minori' e favorendo, al contempo, una migliore comprensione del significato-valore dello stesso patrimonio culturale 'maggiore' in termini territoriali-sistemici.

Patrizia Vezzosi, Responsabile Progetto-Programma LE VIE DEI MEDICI 2019, V Centenario nascita Cosimo I De' Medici, Referente Italia Nostra Toscana

*LE VIE DEI MEDICI

Il Progetto LE VIE DEI MEDICI è stato avviato nel 2004 presso la Fondazione Conservatorio SS.Annunziata di Empoli FI. Dal 2013 si è sviluppato presso l'Istituto Comprensivo di Vinci FI ed è stato recepito nella Proposta didattica del MuMeLoc Museo Memoria Locale di Cerreto Guidi FI http://www.mumeloc.it/ a cui aderiscono Scuole da tutta la Toscana. E' stato presentato a Firenze nell'ambito della Giornata ICOMOS Heritage of Education 2013 e segnalato BEST PRACTICE UNESCO nel 2015 dalla COMMISSIONE NAZIONALE RETE SCUOLE ASSOCIATE UNESCO. Partendo 'dal basso', da scambi culturali fra Scuole, ha coinvolto sempre più Istituzioni e Associazioni, in particolare ITALIA NOSTRA, nonché ANCI, UNPLI Toscana, FEISCT, Toscana Promozione Turistica—Progetto Editoriale LE VIE DEI MEDICI 2017. Con il patrocinio della Regione Toscana, presso la Villa Medicea di Cerreto Guidi FI, vengono presentati a cadenza annuale i risultati e gli sviluppi del Progetto che si implementano ogni anno di originali contenuti. Il Progetto ha avuto molte segnalazioni fra cui:

http://www.italianostra.org/progetto-didattico-le-vie-dei-medici/

http://polomusealetoscana.beniculturali.it/index.php?it/21/news/619/cerreto-guidi-fi-villa-medicea-di-cerreto-guidi-i-medici-ritratti-ville-e-altri-itinerari-medicei-le-vie-dei-medici

http://www.indire.it/2018/04/20/progetto-didattico-i-medici-ritratti-ville-e-altri-itinerari-medicei-intoscana/

http://www.forumpachallenge.it/iniziative/forum-pa-2018-premio-pa-sostenibile-100-progetti-raggiungere-gli-obiettivi-dellagenda

http://www.firenzeturismo.it/it/news-eventi.html; http://www.firenzeturismo.it/it/news-eventi/3481-levie-dei-medici.html

Una sintesi dei risultati raggiunti è contenuta in (a cura di) Patrizia Vezzosi *LE VIE DEI MEDICI* Ed. Toscana Promozione Turistica 2017, Italiano e Inglese, cartaceo e on line (E-book scaricabile) https://www.visittuscany.com/export/shared/visittuscany/documenti/le-vie-dei-medici-in-tuscany.pdf

Il Progetto è stato recentemente presentato a:

Siena al WTE Salone Mondiale Turismo UNESCO 23/9/2017

http://www.wtunesco.com/pdf/WTU-Programma-2017.pdf

Roma a Villa Medici, Sede Accademia di Francia 9/11/2017

https://www.villamedici.it/giovedi-dei-piu-giovani/

Milano presente alla BIT Borsa Internazionale Turismo 2018

Lucca al Workshop ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE 2018, 5/10/2018 al Lu.Be.C.

https://www.lubec.it/eventi/presentazione-dei-risultati-dellanno-europeo-del-patrimonio.

Selezionato dal Coordinamento Nazionale dell'Anno europeo fra i progetti toscani rientranti nell'Agenda italiana degli Eventi in quanto "ben esemplifica alcuni dei concetti cardine dell'Anno europeo, quali l'inclusione, l'accessibilità e la sostenibilità" (http://annoeuropeo2018.beniculturali.it/eventi/le-vie-dei-medici/)

Pisa all'INTERNET FESTIVAL 2018 - Forme del Futuro#Intelligenza (Attività Educative T-TOUR) 12/10/2018 Pisa (Corso per scuole e docenti riconosciuto dal MIUR) https://www.internetfestival.it/ttour/le-vie-dei-medici-itinerari-medicei-toscana

Volterra PI "Festa della Toscana 2018- Dai Medici ai Lorena: il Granducato di Toscana, faro di civiltà per l'Europa- La Toscana dei Medici" FEISCT 1/2/2019

Montepulciano SI "Seminario di Studi : Strumenti per l'ideazione di itinerari turistici innovativi e sostenibili" 8/2/2019

Firenze "TourismA- Salone Archeologia e Turismo Culturale" 23/2/2019 http://www.tourisma.it/il-bene-nostro/

Lucca "MeetLuccaTourism- Meeting Itinerari Culturali e Destinazioni d'Eccellenza" FEISCT 1/3/2019 https://www.italianostra.org/wp-content/uploads/PROGRAMMA-MEET-LUCCA-aggiornato-19.2-1.pdf,

Roma ITALIA NOSTRA EDU Corso Formazione Nazionale per Docenti 2018-2019, 23/3/2019 Cerreto Guidi FI Presentazione del Progetto-Programma LE VIE DEI MEDICI 30/3/2019

Vaglia, Parco Mediceo di Pratolino - Presentazione del Progetto-Programma LE VIE DEI MEDICI con il patrocinio della Città Metropolitana di Firenze 4/5/2019

www.leviedeimedici.it work in progress;

https://www.italianostra.org/wp-content/uploads/Calendario-Eventi-LE-VIE-DEI-MEDICI-2019-1.pdf

APOLLO 11

50° Anniversario dello sbarco sulla luna: 1969-2019



La missione spaziale che portò l'uomo sulla luna il giorno 16/07/1969, partì alle ore 13,32 con il modulo C.M.107 dal "Kennedy Space Center" di Cape Canaveral (Florida).



Con a bordo gli astronauti Von Braun, Armstrong, Aldrin e Collins

La navetta entrò in orbita lunare dopo circa tre giorni di viaggio, una volta raggiunta, gli astronauti si spostarono sul modulo lunare Eagle con il quale scesero sulla luna nel "mare della tranquillità".



La prima passeggiata lunare fu trasmessa da tutte le tv del mondo. Nel mettere il primo piede sulla superficie lunare, Amstrong esclamò la celeberrima frase: "Un piccolo passo per un uomo, un salto da gigante per l'umanità".





Il giorno 24/07/1969 la navicella ammarò nell'Oceano Pacifico dopo otto giorni nello spazio.

Alessandro Ballantini (CFNE)

LA VITA DI LEONARDO DA VINCI

Leonardo da Vinci nacque nel villaggio di Vinci in Italia nel 1452 durante il Rinascimento, un periodo di rinascita di cultura e di arti. Era il figlio illegittimo di Ser Piero da Vinci, un notaio fiorentino, ed una contadina di nome Caterina. Da Vinci, già da età giovanissima dimostrò un talento speciale. All'età di otto anni, divenne apprendista di un pittore. Suo padre lo portò a Firenze dove fu addestrato nella pittura e nella scultura fiorentina. Imparò i rudimenti delle arti plastiche del tempo nell'officina del Verrocchio dove studiò per molti anni. Finalmente nel 1478 stabilì il suo proprio studio (bottega) in Firenze.



In Firenze, il senso di concorrenza artistica era profondo fra gli artisti durante la fine del quindicesimo secolo. Dapprima, l'abilità di Leonardo non fu veramente apprezzata. Fu in quel periodo che Leonardo decise di dedicarsi anche allo studio della matematica e della scienza naturale. Prima di traslocarsi nel 1481, i Monaci di San Donato a Scopeto lo incaricarono di dipingere un affresco per l'altare della Cappella. Leonardo così creò "l'Adorazione del Magi."

Nella sua decisione di abbandonare l'arte, Leonardo scrisse una lettera al Duca di Milano e si raccomandò come ingegnere militare e civile. Alle fine della sua lettera disse delle sue abilità come architetto, scultore e pittore. Abbandonò Firenze nel 1482 ed entrò al servizio del Duca. La Corte di Milano l'incoraggiò a sviluppare i suoi talenti in qualsiasi campo artistico e scientifico in cui fosse interessato.



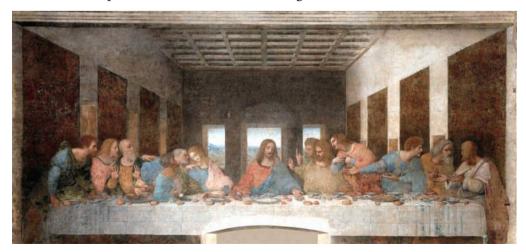
Dal 1492 al 1499 per ordine del Duca di Milano Leonardo fu impegnato in varie imprese nel campo artistico, edilizio ed anche militare. Come architetto fece parte di un concorso con lo scopo di disegnare la cupola della Cattedrale Milano e di un progetto per un palazzo per un nobile Milanese. Purtroppo né l'uno né l'altro progetto fu portato a termine. Come direttore coreografico della corte degli Sforza di Milano disegnò costumi e macchinari teatrali con apparati di palcoscenico per la produzione dei drammi. Come scultore passò anni a creare e a modellare una statua monumentale di Francesco Sforza, anche se non fu mai completata.

Uno dei suoi primi progetti completati fu un affresco per l'altare per la Confraternità della Concezione Immacolata. La chiamò "La Vergine delle Rocce."

Tra il 1495 e il 1497 dipinse "il Cenacolo" in Santa Maria delle Grazie. Quest'affresco fu dipinto con una vernice a tempera in una mistura diversa che Leonardo non aveva mai usato prima. Leonardo adoperò questa nuova combinazione di tempere nella speranza che offrisse il dettaglio e la ricchezza di una pittura ad olio su tela. Purtroppo, poco tempo dopo aver dipinto quest'affresco, l'opera cominciò a deteriorarsi, e a sbiadirsi quasi immediatamente.



Nel 1499 i francesi invasero Milano e Leonardo fu costretto ad abbandonare la città. Ritornò a Firenze nel 1500 e durante questo periodo dipinse "La Vergine e Figlio con Sant'Anna". Quest'affresco mostrava Anna seduta sul grembo di sua madre. Anna provava a tenere il bambino Gesù Cristo lontano da un piccolo agnello. Non riuscì a completare questa pittura, in particolare il vestito di Maria. Nel 1502 Leonardo entrò al servizio di Cesare Borgia, il condottiere papale, come ingegnere militare. Restò alla corte del Borgia per dieci mesi e fece molti viaggi nelle zone centrali d'Italia. Creò molte mappe che ora sono considerate come monumenti importanti nella storia della cartografia.



Durante questo tempo dipinse la Monna Lisa (la Gioconda). Uno dei cittadini più nobili di Firenze, Francesco di Bartolommeo di Zanobi del Giocondo, domandò a Leonardo di dipingere un ritratto della sua terza moglie, Lisa di Antonio Maria di Noldo Gherardini, o Monna Lisa. Cominciò il dipinto nel 1503 e impiegò quattro anni a finirla. Monna Lisa aveva ventiquattro anni quando Leonardo cominciò il dipinto. Dopo aver completato "la Gioconda" Leonardo decise di non consegnare il dipinto a Francesco, ma lo vendette al Re Francesco I di Francia.



Leonardo si trasferì di nuovo a Milano dove visse dal 1506 al 1513. Ritornò una volta a Firenze nel 1507. Dalla fine del 1513 lo troviamo a Roma dove passò i prossimi due anni. Durante questo tempo non dipinse molto. Tenne quaderni del suo lavoro che contenevano gli studi anatomici, matematici e meccanici che Leonardo aveva fatto.

Nel 1517 Leonardo ritornò in Francia dove fu proclamato pittore, architetto ed ingegnere della corte. Il due maggio, 1519, Leonardo da Vinci morì in Cloux, una città in Francia circondato da una corte di ammiratori.

Molta gente ammirò Leonardo per la sua arguzia, la sua bellezza, le sue creazioni, ed il suo intelletto. Aveva un grande amore per la natura. A volte comprava degli uccelli in gabbia solo per il piacere di liberarli. Leonardo da Vinci scrisse con la mano sinistra e scriveva così dalla destra alla sinistra ed indietro. Questo gli sembrò un movimento "più naturale". Comunque, un altra importante ragione per cui scrisse in questo modo fu per impedire ad altri di leggere e analizzare il suo lavoro e le sue idee. Soprattutto, Leonardo da Vinci fu un "Uomo Rinascimentale." Dimostrò talento in tutti i campi. Il suo genio illimitato gli permise di eccellere in tanti campi diversi come la pittura, la scultura, la matematica e l'anatomia umana.



Leonardo da Vinci fu dotato di molto talento. Le sue scoperte e le sue invenzioni sono numerose particolarmente in riguardo all'osservazione e allo studio della natura e del corpo umano. Gli affreschi che dipinse sono bellissimi, nell'Adorazione del Magi" dimostra la bellezza delle donne in questo secolo. Da Vinci fu quasi perfetto come uomo. Fu educato in tutti campi e poteva fare molte cose. Ha inventato il paracadute, la mitragliatrice e macchine per la guerra. Leonardo da Vinci rappresenterà per sempre il vero simbolo dell'"uomo Rinascimentale."

(tratto da Wikipedia)

CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO EMPOLESE

Aderente alla Federazione fra le Società Filateliche Italiane

Riunioni settimanali: CIRCOLO RICREATIVO RISTORI - Via Empolese, 133 - SOVIGLIANA Tutti i martedì dalle ore 21,00

Il "Circolo Filatelico Numismatico Empolese" è attivo ininterrottamente dal 1963, raccoglie intorno a se collezionisti di francobolli, monete, cartoline e documenti di storia postale, costituisce un punto di riferimento per la filatelia e la numismatica dell'area Empolese.

ISCRIVETEVI AL NOSTRO CIRCOLO!

Partecipando agli incontri settimanali potrete trascorrere piacevoli momenti con il nostro hobby, effettuare qualche permuta o scambio ed intrattenersi con altri collezionisti su argomenti di comune interesse.

Al "Circolo" avrete la possibilità di consultare una fornita biblioteca composta da libri, monografie su argomenti di carattere filatelico e numismatico, cataloghi italiani ed esteri, riviste specializzate, cataloghi d'asta, listini ecc.

Per ogni ulteriore informazione venite a trovarci nei giorni di riunione. Il Presidente ed i componenti il Consiglio Direttivo saranno lieti di documentarVi sulle attività del Circolo.

Consiglio Direttivo del Circolo:

Franco Moscadelli
Flavio Nencini
Alessandro Ballantini
Raffaele Zefferi
Giorgio Di Raimo
- consigliere
Luigi Caponi
- presidente
- vicepresidente
- vicepresidente
- consigliere
- consigliere
- consigliere



Macelleria, Norcineria Gastronomia, Rosticceria

Via Tosco Romagnola Est, 633 SAN MINIATO BASSO (PI) Tel. e Fax 0571 418727

Bisteccheria, Salumeria

Via Tosco Romagnola Est, 553 SAN MINIATO BASSO (PI) Tel. 0571.418764

LO SCALCO

info@loscalco.it - www.loscalco.it - www.calvana.net

Flavio Nencini

Filatelia Numismatica

SI EFFETTUA SERVIZIO NOVITÀ

Siamo sempre presenti ai seguenti mercati:

La 1ª Domenica di ogni mese

SAN MINIATO (PI)

La 2ª Domenica di ogni mese

PISTOIA

La 3ª Domenica di ogni mese escluso Agosto e Settembre SIENA

La 4ª Domenica di ogni mese **BIENTINA** (PI)

L'eventuale 5ª Domenica del mese **CECINA (LI)**

Per informazioni:

Via V. Veneto, 51 - ISOLA - La Scala (PI) - Tel. e Fax 0571 400339 - Cell. 335 5269638



LACERRA FORTUNATO

restauri edili



Via Toscoromagnola Est, 543 San Miniato Basso (PI) Cell. 347 3208995 – www.lacerra.com



PUNTO VENDITA:

MONTELUPO F.NO (FI)
Via Tosco Romagnola sud, 1
SEDE LEGALE: EMPOLI (FI)
Via Carducci, 8

GIOVANNI VALENTI

CECCONI PATRIZIO

NUCCI PAOLO

cell. 339 1077003

cell. 339 3264714

cell. 339 4733262

TELEFONO E FAX 0571 911071

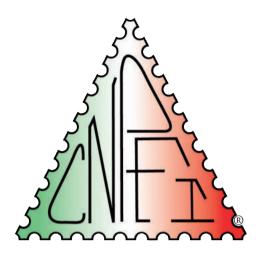


www.professionalcar.info

E-mail
info@professionalcar.info
vendita@professionalcar.info
amministrazione@professionalcar.info







Soci:

BIFANI GIORGIO

Via Talenti 3, 25030 Roncadelle (Bs) 333.1358606 - CCIAA e Trib. di Brescia giorgio@giorgiobifani.net

GIUSTI CORRADO

Viale Cimabue 73, 58100 Grosseto Centro (Gr) 347.2354753 - CCIAA e Trib. di Grosseto info@peritofilatelico.it

MOSCADELLI FRANCO

Casella Postale n° 20, 56028 San Miniato Basso (Pi) 333.1018481 - CCIAA e Trib. di Firenze info@francomoscadelli.it

TERRACHINI VIRGILIO

Via Caprera 6/14, 16146 Genova (Ge) 380.3089587 - CCIAA e Trib. di Genova terrachini@terrachini.it

GAETANO BUONOCORE

Via S. Cristofaro 87, 80055 Portici (Na) 338.9423984 - CCIAA e Trib. di Napoli ninobuo@libero.it

OLIVO ANSELMI

Via G. Dusnet 14, 00046 Grottaferrata (Rm) 340.5969945 - CCIAA Roma ansivo@hotmail.com



COLLEGIO NAZIONALE PERITI FILATELICI ITALIANI

Una realtà finalizzata alla tutela della FILATELIA ITALIANA

www.collegioperitifilatelici.it - info@collegioperitifilatelici.it